

commessa

1119-MPV

file

MPV-SC

tavola

SC



Comune di Mira Città Metropolitana di Venezia

R.U.P. Arch. Lorenzo Fontana

Progetto di riqualificazione urbana di Piazza Vecchia.

PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO

ELABORATI GENERALI

SCHEMA DI
CONTRATTO

scala

//

data

Dicembre 2019

Revisione n.	data
R00	--/--/--

Redazione

Arch. Gloria Negri

Verifica

Arch. Giorgio Galeazzo

Approvazione

Arch. Giorgio Galeazzo



R.U.P.:

non approvato	--/--/--
approvato con prescrizioni	--/--/--
approvato	--/--/--

Gruppo di progettazione:



**Galeazzo
Architetti Associati**
Via P.E. Botta,1
35138 Padova (PD)

**NEGRI&FAURO
ARCHITETTI**

**Negri & Fauro
Architetti Associati**
Via B. Crescenzo, 11
35012 Camposampiero (PD)

domiciliato per il presente atto ove in appresso, che interviene in quest'atto

sia nella sua veste di Legale Rappresentante della

- **Codice Fiscale e numero di iscrizione del Registro delle Imprese di**

Padova n. _____, n. R.E.A. _____, con sede legale in via _____,

– Cap. _____ (), capitale sociale € _____,00 (euro _____/00)

interamente versato, a quest'atto autorizzato dal vigente statuto, che nel

contesto dell'atto verrà chiamato per brevità anche **Appaltatore**.

Comparenti della cui identità personale e capacità giuridica io segretario

sono personalmente certo.

PREMESSO

– che con deliberazione della Giunta Comunale n. _____ in data _____,

esecutiva, è stato approvato il progetto definitivo - esecutivo dei lavori di

- CUP _____ e CIG _____ per un importo dei lavori da

appaltare di € _____ (euro.....) di cui €

.....(euro.....) oggetto dell'offerta ed €

.....(euro.....) per oneri per la sicurezza già predeterminati

dall'Ente Appaltante e non oggetto dell'offerta;

- che con determinazione del Responsabile del Settore Lavori pubblici e

infrastrutture n. _____ del _____ è stato disposto di indire la procedura

procedura negoziata ai sensi del combinato disposto dell'art. 36, comma 2,

lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016 ed s.m.i., per l'affidamento dei predetti lavori,

stabilendo che l'aggiudicazione avverrà con il criterio del minor prezzo,

determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 95, comma 4,

lett. a) del D.Lgs 50/2016, con esclusione automatica dalla gara, ai sensi

dell'art. 97, comma 8, del D.Lgs. 50/2016, delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, comma 2, del medesimo D.Lgs n. 50/2016;

- che con la stessa determinazione il Responsabile del Settore lavori pubblici e infrastrutture ha incaricato di espletare le procedure di gara, inclusa la nomina della Commissione Giudicatrice e l'aggiudicazione, secondo quanto previsto dalla convenzione sottoscritta in dataprot. n. ed approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n.del, in qualità di, ai sensi dell'art. 37, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 ;

- che lacon determinazione dirigenziale n. in data ha approvato le risultanze di gara ed ha aggiudicato i lavori in via definitiva al sunnominato Appaltatore, che ha offerto un ribasso percentuale del % (..... per cento) sull'importo posto a base d'appalto, per un importo contrattuale netto degli oneri fiscali pari ad € 219.247,35 (euro duecentodiciannovemiladuecentoquarantasette/35) comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta dell'importo di € 8.097,79(euro ottomilanovantasette/79);

- che il possesso dei requisiti dell'appaltatore è stato verificato positivamente, come risulta dalla determinazione dirigenziale n. 134/68 in data 21 marzo 2019, di aggiudicazione definitiva dell'appalto, surrichiamata, con la conseguente efficacia dell'aggiudicazione definitiva di cui al precedente punto, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del del D.Lgs. n. 50/2016;

- che con determinazione del Responsabile del Settore Lavori pubblici e

infrastrutture n. del è stato preso atto dell'avvenuta

aggiudicazione definitiva dei lavori di cui trattasi ed impegnata la relativa
spesa;

- che l'Appaltatore ha presentato, ai sensi del decreto del Presidente del
Consiglio dei Ministri 11 maggio 1991, n. 187, la dichiarazione circa la
composizione societaria, depositata agli atti dell'Ente Appaltante al n. .
di prot. in data ;

- che il Responsabile del Procedimento e l'Appaltatore hanno
sottoscritto in data il verbale sulla permanenza delle
condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori oggetto del
presente contratto;

- che è trascorso il termine dilatorio di 35 giorni di cui all'art 32, comma 9, del
del D.Lgs 50/2016;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto di seguito:

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 – Condizioni generali

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente
contratto, in quanto condizioni preliminari ed essenziali ai fini dell'assunzione
dei diritti e delle obbligazioni disposte dalle parti con il contratto stesso.

Articolo 2 - Oggetto del contratto

L'Ente Appaltante concede all'Appaltatore, come sopra rappresentato, che
accetta senza riserva alcuna, l'appalto per l'esecuzione dei lavori citati in
premessa. L'Appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di

cui al presente contratto ed agli atti a questo allegati o da questo richiamati,
e alle vigenti disposizioni del DLgs 50/2016.

Articolo 3 - Ammontare del contratto

1. L'importo contrattuale ammonta ad € (euro), di cui: €
(euro /) per lavori ed € (euro) per oneri per l'attuazione
dei piani di sicurezza.

2. L'importo contrattuale è al netto dell'IVA.

3. Per i lavori a misura, il Capitolato fissa i prezzi invariabili per unità di
misura e per ogni tipologia di prestazione.

Articolo 4 - Obblighi dell'Appaltatore e documenti facenti parte del contratto

1. L'appalto viene concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta,
inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e
modalità dedotti e risultanti dai seguenti documenti tratti dal progetto,
approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. del che
fanno parte integrante e sostanziale del presente contratto anche se non
vengono ad esso materialmente allegati:

- Relazione tecnico illustrativa e rappresentazione grafica
- Elenco Prezzi Unitari
- Computo Metrico Estimativo
- Lista delle Lavorazioni e Forniture Previste
- Quadro Economico
- Capitolato Speciale d'Appalto
- Cronoprogramma

- Piano di Manutenzione

- Fascicolo dell'Opera

- Quadro incidenza della manodopera

- Offerta economica e lista delle lavorazioni e forniture presentate

dall'Appaltatore in sede di gara;

2. I summenzionati documenti dei quali si è omessa la lettura per espressa dispensa dei componenti, che dichiarano di averne già preso visione e conoscenza, previa loro sottoscrizione in segno di piena ed incondizionata accettazione, sono depositati agli atti del contratto.

Articolo 5 - Domicilio e rappresentanza dell'Appaltatore, direzione del cantiere

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del Capitolato Generale di cui al D.M. 145/2000, e comunque ai fini del presente atto, l'Appaltatore ha eletto domicilio presso

2. Ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Capitolato Generale di cui al D.M. 145/2000, i pagamenti a favore dell'Appaltatore saranno effettuati mediante mandati di pagamento in conformità alle disposizioni contenute nel vigente regolamento comunale di contabilità.

3. Nei casi in cui l'Appaltatore non conduca personalmente i lavori, questi deve rispettare i dettami di cui all'art. del Capitolato Speciale d'Appalto.

4. Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti, di cui ai commi precedenti deve essere tempestivamente notificata dall'Appaltatore all'Ente Appaltante che, in caso contrario, è sollevato da ogni responsabilità.

TITOLO II - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI

Articolo 6 - Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'Appaltatore ha prestato apposita garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 103 del DLgs 50/2016, mediante polizza fidejussoria numero _____, rilasciata in data _____ dalla Società di _____ per l'importo di € (euro _____ /00), corrispondente al % (virgola _____ per cento) dell'importo contrattuale, ridotto del 50% e quindi pari all' _____ % (_____ virgola _____ per cento) dell'importo contrattuale, sussistendo i presupposti di cui all'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. _____ del Capitolato Speciale d'Appalto.

2. La garanzia fideiussoria prestata sarà progressivamente svincolata a secondo le modalità ed i tempi indicati all'art. _____ del Capitolato Speciale d'Appalto.

3. L'Ente Appaltante può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, nei casi previsti dell'art. _____, del Capitolato Speciale d'Appalto; in detti casi la stessa ha facoltà di chiedere all'Appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte.

Articolo 7 - Responsabilità verso terzi e assicurazione

1. L'Appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando l'Ente Appaltante da ogni responsabilità al

riguardo.

2. A tale scopo l'Appaltatore ha stipulato, ai sensi dell'art. 103, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, un'assicurazione di responsabilità civile per danni nell'esecuzione dei lavori e per responsabilità civile terzi e garanzia di manutenzione, sino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione, con polizza numero _____ in data _____, rilasciata dalla Società _____, per un massimale/sinistro di € 1.000.000 (euro UNMILIONE/00).

Articolo 8 - Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza

1. L'Appaltatore deve osservare le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori; a tal fine è disposta la ritenuta a garanzia nei modi, termini e misura di cui all'art. 30, comma 5, 2° periodo del D.Lgs. 50/2016.

2. L'Appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'art. 105, comma 9, del D.Lgs. 50/2016.

3. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo l'Ente Appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'Appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

4. L'Appaltatore è obbligato, ai fini retributivi, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.

5. Ai sensi dell'art. 30, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, qualora l'Appaltatore invitato a provvedervi, entro quindici giorni non vi provveda o non contesti formalmente e motivatamente la legittimità della richiesta, l'Ente Appaltante paga direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Appaltatore in esecuzione del contratto.

Articolo 9 - Adempimenti in materia antimafia

1. ai fini della certificazione antimafia l'Appaltatore ha presentato certificato emesso dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di...riportante la dicitura prevista dall'art. 9 comma 1 del d.p.r. 252/98.

2. L'Appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente all'Ente Appaltante, in ogni caso non oltre 15 giorni dall'evento - per sé e per i propri eventuali subappaltatori e subfornitori - ogni modificazione intervenuta negli assetti societari, nelle strutture dell'impresa e negli organismi tecnici e amministrativi, fornendo, ove necessario, la documentazione per la verifica, presso la Prefettura competente, dell'insussistenza di misure di prevenzione di cui all'art.6, ovvero di circostanze ostative di cui all'art. 67 Dlgs 159/2011 relativamente ai soggetti di cui all'art.85 dello stesso Codice Antimafia.

3. L'Ente Appaltante si riserva la facoltà di considerare il contratto risolto di

diritto nel caso in cui nel corso dell'esecuzione dello stesso emergano elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa.

4. L'Appaltatore dichiara di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli artt. 14 e 16 del DLgs. 231/2001.

Articolo 10 - Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere

1. L'Ente Appaltante ha acquisito:

a) l'iscrizione alla camera di commercio;

b) la certificazione relativa alla regolarità contributiva, n. _____ in data _____, tramite il portale INPS/DURC ON LINE;

c) il piano operativo di sicurezza di cui all'art. 89, comma 1, lett. h) del DLgs 81/2008, acquisito al protocollo al n. _____ in data _____ ;

2. L'Appaltatore deve fornire tempestivamente al direttore dei lavori (ovvero al coordinatore per la sicurezza) gli aggiornamenti alla documentazione di cui al comma 1, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere ovvero i processi lavorativi utilizzati.

3. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'Appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

TITOLO III - RAPPORTI TRA LE PARTI

Articolo 11 - Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori

1. I lavori devono essere iniziati entro () giorni dalla stipula del presente contratto, ai sensi dell'art.del Capitolato Speciale d'Appalto.

2. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in giorni 150 (CENTOCINQUANTA) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, computati secondo le vigenti disposizioni normative e ai sensi dell'art. del Capitolato Speciale d'Appalto.

Articolo 12 - Penale per ritardi

1. In caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori o per le scadenze fissate nel programma temporale dei lavori viene applicata una penale giornaliera pari all' 1 (uno) per mille nella stessa misura e con le modalità previste dall'art. del Capitolato Speciale d'Appalto.

2. La misura complessiva della penale non può superare il 10% (dieci per cento) dell'importo del contratto, pena la facoltà, per L'Ente Appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'Appaltatore.

3. La penale, di cui al comma 1 del presente articolo, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori e nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione.

Articolo 13 - Sospensioni e riprese dei lavori

1. È ammessa la sospensione dei lavori, su ordine della direzione lavori, nel caso in cui cause di forza maggiore, condizioni climatologiche o altre circostanze speciali impediscano in via temporanea l'esecuzione a regola d'arte dei lavori. Tra le circostanze speciali rientrano quelle di cui all'art. 16 del Capitolato Speciale d'Appalto.

2. È ammessa la sospensione dei lavori, su ordine del Responsabile unico del procedimento, per ragioni di pubblico interesse o necessità.

3. Alle sospensioni dei lavori si applicano le disposizioni di cui agli artt. e , del Capitolato Speciale d'Appalto.

Articolo 14 - Contabilizzazione dei lavori

1. La contabilizzazione dei lavori è effettuata in conformità alle disposizioni vigenti.

2. La contabilizzazione dei lavori è effettuata attraverso la registrazione da parte del personale incaricato, in apposito documento, secondo le modalità previste nell'art. del Capitolato Speciale d'Appalto.

3. I rilevamenti sono fatti in contraddittorio tra le parti; tuttavia se l'Appaltatore rifiuta di presenziare o di firmare i libretti delle misure o i brogliacci, il direttore dei lavori procede in presenza di due testimoni, i quali devono firmare i libretti o brogliacci suddetti.

Articolo 15 - Oneri a carico dell'Appaltatore

1. Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto, quelli imposti dal D.Lgs. 50/2016 (Codice degli appalti pubblici), e dagli articoli ancora vigenti del D.P.R. 207/2010 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/2006) e del D.M. 145/2000 (Capitolato Generale). In ogni caso si intendono comprese nei lavori, e quindi a carico dell'Appaltatore, le spese per:

- a) l'impianto, la manutenzione e l'illuminazione dei cantieri;
- b) il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
- c) attrezzi e opere provvisoriale e quanto altro occorre alla esecuzione piena e perfetta dei lavori;
- d) rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono

occorrere dal giorno della consegna fino al compimento del collaudo

provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione;

e) le vie di accesso al cantiere;

f) la messa a disposizione di idoneo locale e delle necessarie attrezzature per la direzione dei lavori;

g) passaggio, occupazioni temporanee e risarcimento di danni per l'abbattimento di piante, per depositi od estrazioni di materiali;

h) la custodia e la conservazione delle opere fino al collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione.

2. L'Appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.

Articolo 16 - Variazioni al progetto e al corrispettivo

1. Qualora l'Ente Appaltante, per il tramite della Direzione dei Lavori, richiedesse e ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016, le stesse verranno concordate e successivamente liquidate con le modalità previste dall'ordinamento dell'Ente Appaltante.

2. I prezzi unitari offerti dall'Appaltatore in sede di gara sono per lui vincolanti per la valutazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ai sensi dell'art. 106 del DLgs 50/2016.

Articolo 17 - Invariabilità del corrispettivo

1. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'art. 1664, primo comma, del codice civile, ai sensi dell'art. del Capitolato

Speciale d'Appalto.

2. Ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016, le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende. I contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento se le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi.

3. Le clausole di revisione dei prezzi fissano la portata e la natura di eventuali modifiche nonché le condizioni alle quali esse possono essere impiegate, facendo riferimento alle variazioni dei prezzi e dei costi standard, ove definiti. Esse non apportano modifiche che avrebbero l'effetto di alterare la natura generale del contratto o dell'accordo quadro. Per i contratti relativi ai lavori, le variazioni di prezzo in aumento o in diminuzione possono essere valutate, sulla base dei prezzi di cui all'art. 23, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, solo per l'eccedenza rispetto al 10% (dieci per cento) rispetto al prezzo originario e comunque in misura pari alla metà.

Articolo 18 - Pagamenti

1. L'Ente Appaltante potrà erogare all'Appaltatore l'anticipazione, ai sensi dell'art. 35, comma 18 del D.Lgs. 50/2016, con le modalità indicate all'art. del Capitolato Speciale d'Appalto.

2. All'Appaltatore verrà corrisposto il pagamento corrispondente allo stato finale dell'importo, pari alla contabilità dei lavori stessi, fatta salva

l'applicazione di eventuali penali, ai sensi dell'art. del Capitolato Speciale d'Appalto;

3. Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 30 (trenta) giorni, per cause non dipendenti dall'Appaltatore, si provvederà alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dall'importo minimo di cui al comma 1, ai sensi dell'art. 26 del Capitolato Speciale d'Appalto;

4. Qualora sia stata erogata l'anticipazione, sull'importo di ogni certificato di pagamento è operata la trattenuta di un importo percentuale pari alla percentuale dell'anticipazione a titolo di graduale recupero della medesima.

5. Il pagamento della rata di saldo, disposto previa garanzia fideiussoria, deve essere effettuato non oltre 45 (quarantacinque) giorni dall'emissione del certificato di regolare esecuzione, ai sensi dell'art. 27 del Capitolato Speciale d'Appalto;

6. Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, secondo comma, del codice civile.

Articolo 19 - Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

1. Ai sensi del combinato disposto del Decreto Legislativo 8 agosto 1994, n. 490 e del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, le parti danno atto che in relazione all'appaltatore non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale ai sensi dell'articolo 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575, sulla base alla documentazione acquisita agli atti.

2. In base alla vigente normativa “Piano straordinario contro le mafie” tutti i movimenti finanziari (incassi e pagamenti) relativi al presente appalto ed ad ogni eventuale subappalto di lavori collegato, devono essere registrati sui conti correnti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale dedicato (cd “obbligo di tracciabilità”).

A tal fine l'Appaltatore dichiara che il conto dedicato anche in via non esclusiva è aperto presso i seguenti istituti bancari:

-

-

e che i soggetti abilitati ad operare su tali conti sono:

- , nato a () il , residente a () in
via , C.F. ;

in qualità di

Questi conti correnti dovranno essere indicati sulle fatture e potranno essere cambiati o sostituiti soltanto in caso di forza maggiore. Le fatture dovranno essere corredate del Codice Unico di Progetto (CUP) e il Codice Identificativo di Gara (CIG), come riportati nelle premesse. E' onere dell'Appaltatore inserire nei contratti di subappalto apposita clausola sulla tracciabilità dei pagamenti.

3. Qualora l'Appaltatore non adempia ad una delle obbligazioni di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge. 13 agosto 2010 n.136 ed, in particolare nell'ipotesi in cui le transazioni di cui al presente appalto sono state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa, il contratto

s'intenderà risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c.. La parte interessata dovrà dichiarare che intende avvalersi della clausola risolutiva mediante comunicazione scritta da inviare all'altra parte con un mezzo che ne assicuri la prova e la data di ricevimento.

Articolo 20 – Modalità di pagamento

1. I pagamenti saranno effettuati presso la Tesoreria Comunale - Intesa San Paolo S.p.A. - a mezzo mandato di pagamento con le modalità di cui al vigente regolamento comunale di contabilità e dell'art. del Capitolato Speciale d'Appalto.

2. L'Appaltatore dichiara che i Signori sono autorizzati a riscuotere, ricevere e quietanzare la somma ricevuta a saldo anche per effetto di eventuali cessioni di credito preventivamente riconosciuti dall'Ente Appaltante. Per quanto concerne la possibilità di far riscuotere a soggetti diversi dall'Appaltatore stesso le somme ricevute in conto o a saldo si rimanda all'art. del Capitolato Speciale d'Appalto.

3. La cessazione o la decadenza dall'incarico delle persone autorizzate a riscuotere e quietanzare deve essere tempestivamente notificata all'Ente Appaltante.

4. In caso di cessione del corrispettivo di appalto successiva alla stipula del contratto, il relativo atto deve indicare con precisione le generalità del cessionario ed il luogo del pagamento delle somme cedute.

5. In difetto delle indicazioni previste dai punti precedenti, nessuna responsabilità può attribuirsi all'Ente Appaltante per pagamenti a persone non autorizzate dall'Appaltatore a riscuotere.

6. L'emissione delle fatture avverrà in modalità elettronica (Decreto MEF 03 aprile 2013, n. 55) intestata al Comune MIRA (Ve) e con liquidazione a trenta giorni fine mese data fattura. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 16-ter del DPR 633/1972 in materia di scissione dei pagamenti, l'Ente Appaltante verserà direttamente all'Erario l'IVA applicata dal fornitore sulla fattura.

Articolo 21 - Norme in materia di prevenzione della corruzione

1. Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.LGS. n. 165/2001, l'Appaltatore sottoscrivendo il presente contratto - attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, ad ex dipendenti dell'Ente Appaltante, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amministrazione nei propri confronti.

2. L'Appaltatore si impegna altresì a non effettuare assunzioni di personale tra i soggetti indicati dalla citata norma, ai sensi dell'art. 14, comma 2, del D.P.R. n. 62/2013.

Art. 22 - Obbligo di osservare il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di MIRA

1. L'affidatario prende atto dell'esistenza del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con D.P.R. 62 del 16/04/2013, nonché del Codice di comportamento integrativo dell'Ente, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n..... del....., di cui ha preso visione sul sito internet del Comune – Sezione Amministrazione Trasparente e si impegna ad osservare ed a fare osservare dai propri collaboratori a qualsiasi titolo,

per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta in essi previsti. L'affidatario si impegna altresì a portarlo a conoscenza dei propri collaboratori per le finalità sopra descritte. La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 62/2013 può costituire causa di risoluzione del contratto. Il Comune, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto il fatto all'aggiudicatario assegnandogli un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o non risultassero accolte, il Comune, fatto salvo il risarcimento dei danni subiti, procederà alla risoluzione del contratto senza che all'affidatario spetti alcun indennizzo o compenso aggiuntivo.

Art. 23 - Contratti ed altre utilità a titolo privato

1. Ai sensi dell'art. 14, comma 2, del D.P.R. 62/2013, le parti attestano di non aver concluso contratti a titolo privato nell'ultimo biennio, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'articolo 1342 del Codice Civile, nonché attesta il rappresentante dell'Ente di non aver ricevuto da parte dello stesso aggiudicatario altre utilità nell'ultimo biennio".

Articolo 24 - Subappalto

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.
2. Previa autorizzazione dell'Ente Appaltante, l'Appaltatore può subappaltare i lavori indicati a tale scopo in sede di offerta, nella misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previste dall'art. del Capitolato Speciale d'Appalto.
3. Per il pagamento dei subappaltatori si rimanda a quanto previsto dall'art. del Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 25 – Certificato di regolare esecuzione e manutenzione

1. Il certificato di regolare esecuzione dei lavori deve essere emesso entro i termini indicati all'art. del Capitolato Speciale d'Appalto.

2. L'accertamento della regolare esecuzione e l'accettazione dei lavori di cui al presente contratto avvengono con approvazione del predetto certificato che ha carattere provvisorio.

3. Ai sensi dell'art. 102, comma 3, del D.Lgs 50/2016, il predetto certificato assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione e deve essere approvato dall'ente appaltante; il silenzio dell'Ente Appaltante protrattosi per due mesi oltre predetto termine di due anni equivale ad approvazione.

4. Salvo quanto disposto dall'art. 1669 del codice civile, l'Appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dall'ente appaltante prima che il certificato di collaudo, trascorsi due anni dalla sua emissione, assuma carattere definitivo.

5. L'Appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione, esplicita o tacita, degli atti del certificato di regolare esecuzione; resta nella facoltà dell'ente appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

Articolo 26 - Risoluzione del contratto

1. L'Ente Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto nei casi previsti dall'art. del Capitolato Speciale di Appalto.

2. Nel caso di risoluzione del contratto l'Appaltatore ha diritto soltanto al

pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Articolo 27 - Controversie

1. Qualora il responsabile del procedimento accerti l'iscrizione, sui documenti contabili, di riserve ammissibili e non manifestamente infondate di importo tra il 5% (cinque per cento) e il 15% (quindici per cento) dell'importo contrattuale, lo stesso avvia, in corso d'opera, la procedura prevista all'art. del Capitolato Speciale d'Appalto.

2. Ove le riserve iscritte non siano state definite in corso d'opera o ne siano state iscritte altre in calce al certificato di collaudo o di regolare esecuzione, si procede secondo quanto previsto dall'art. del Capitolato Speciale d'Appalto.

3. Anche al di fuori dei casi in cui è previsto il procedimento di accordo bonario, le controversie derivanti dall'esecuzione dei lavori possono essere risolte secondo la procedura prevista all'art. del Capitolato Speciale d'Appalto

4. In caso di mancata definizione delle controversie insorte con le modalità di cui ai commi precedenti, la loro risoluzione sarà devoluta al Giudice Ordinario del Tribunale di Padova, escludendo pertanto la competenza arbitrale.

TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 28 - Richiamo alle norme legislative e regolamentari

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto e nel

Capitolato Speciale d'Appalto si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia di lavori pubblici.

Articolo 29 - Obblighi da Protocollo di Legalità

1. L'Appaltatore si obbliga:

- in riferimento la Protocollo di legalità, il cui schema è stato approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1036 del 10 agosto 2015 e sottoscritto tra la Regione Veneto, gli Uffici territoriali del Governo del Veneto, l'Associazione Nazionale dei Comuni del Veneto (ANCI Veneto) e l'Unione Regionale delle Province del Veneto (URPV), in data 07 settembre 2015 e recepito da questa Amministrazione Comunale con deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 24 febbraio 2016, dichiarata immediatamente esecutiva, e comunicato all'Ufficio Territoriale del Governo – Prefettura di Padova con nota in data 03 marzo 2016 al prot n. 3652, l'Appaltatore si obbliga al rispetto delle norme ivi contenute che si intendono integralmente riportate e trascritte.

Articolo 30 – Spese contrattuali

1. L'Appaltatore assume a proprio carico, come previsto dalla norma, tutte le spese del contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari, fatta eccezione per l'I.V.A., che rimane a carico della Stazione appaltante.

2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del certificato di regolare esecuzione. Per l'apposizione

dei bolli sulla documentazione contabile e sui certificati e verbali saranno seguite le più recenti indicazioni in materia, emanate dai competenti uffici ed organismi.

Articolo 31 – Registrazione

1. Il presente contratto è soggetto a registrazione.
2. Trattandosi di atto relativo ad operazioni soggette ad imposta sul valore aggiunto, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 634 e dell'art. 11 della relativa tariffa allegato A, parte I[^], si richiede che lo stesso sia assoggettato alla sola imposta fissa ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.
3. L'imposta di bollo è assolta in modalità telematica mediante Modello Unico Informatico, ai sensi dell'art. 1, comma 1/bis del D.P.R. 642 del 26 ottobre 1972, come modificato dal D.M. 22 febbraio 2007.

Articolo 32 - Interpretazione del contratto e normativa e disposizioni di riferimento

1. Per l'interpretazione del presente contratto trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli da 1362 a 1371 del codice civile.
2. Per quanto non previsto o non richiamato nel presente contratto e dalla richiamata documentazione si fa espresso riferimento alle disposizioni contenute nel Capitolato speciale d'appalto, nel Regolamento approvato con D.P.R. n. 207/2010 per le parti ancora in vigore, nonché nel Codice dei contratti approvato con D.lgs. n. 50/2016 e nelle linee guida emanate dall'ANAC in merito
3. Nel caso di contrasto tra le norme del presente contratto e quelle del

Capitolato Generale, prevalgono queste ultime ove non altrimenti disposto.

Nel caso di contrasto tra le norme del presente contratto e quelle del Capitolato speciale d'appalto, prevalgono queste ultime ove non altrimenti disposto.

Nel caso di contrasto tra le norme del presente contratto e/o del Capitolato speciale con gli elaborati tecnici di cui all'articolo 6, prevalgono le prime.

Articolo 33 - Responsabile interno del trattamento dei dati personali

1. Il Comune, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e del vigente Regolamento Europeo G.D.P.R. 679/16 sul trattamento dei dati sensibili e giudiziari, informa l'Appaltatore che tratterà i dati, contenuti nel presente contratto, esclusivamente ai fini della conclusione e della esecuzione del contratto di appalto nonché della rendicontazione del contratto e delle attività ad esse correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante:

- strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I dati potranno essere trattati anche in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare la permanenza, nel corso dell'esecuzione, del possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di acquisizione di beni e servizi ed avviene sulla base dell'autorizzazione al trattamento dei dati a

carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il conferimento dei dati è necessario per la stipulazione, l'esecuzione la rendicontazione del contratto e, pertanto, il mancato conferimento determina l'impossibilità di dar corso alle suddette attività. Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori dal titolare designati per il trattamento dei dati personali. I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, quali il direttore della esecuzione dei lavori, il responsabile per la sicurezza, il verificatore/collaudatore:

a) soggetti terzi fornitori di servizi per il titolare, o comunque ad esso legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;

b) altre amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;

c) soggetti che facciano richiesta di accesso ai documenti della fase di esecuzione, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;

d) legali incaricati per la tutela del titolare, in sede stragiudiziale e giudiziale;

e) ogni altro soggetto esterno a cui si renda necessario, per obbligo di legge o di regolamento, comunicare i dati personali ai fini dell'affidamento e dell'aggiudicazione del contratto.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dall'ente solo nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo. I dati vengono trattati per un periodo non superiore a quello strettamente necessario per le finalità per le quali sono stati raccolti e per le quali vengono trattati. Il periodo di trattamento è correlato alla durata del contratto e della relativa di contrazione. La data di cessazione del trattamento, per le finalità di cui sopra, coincide con rendicontazione del contratto, a seguito della quale il titolare procederà all'archiviazione dei dati secondo le vigenti disposizioni in tema di documentazione amministrativa.

I diritti che l'Appaltatore interessato può far valere in ordine al trattamento dei dati sono disciplinati dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo. In particolare, l'Appaltatore interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettificazione; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento.

Il delegato del titolare del trattamento dei dati personali, di cui alla presente informativa e al quale vanno rivolte le istanze per l'esercizio dei diritti sopra indicati, è l'arch. Lorenzo Fontana , con sede in Mira (Ve) Piazza IX Martiri

, 3. I punti di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono

..... tel.....; e-mail; pec

Con la sottoscrizione del contratto di appalto, l'Appaltatore esprime pertanto il proprio consenso al predetto trattamento.

Con la sottoscrizione del presente contratto di appalto, l'Appaltatore viene designato come *Responsabile del trattamento dei dati* in relazione alla fase di esecuzione e di rendicontazione del contratto medesimo.

In ogni caso, in relazione alla fase di esecuzione e di rendicontazione del contratto di appalto l'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese i dati sensibili e giudiziari nonché quelli che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

E richiesto dall'Ente appaltante ed Appaltatore, io Segretario Comunale ho ricevuto questo atto, che io stesso ho predisposto in modalità elettronica mediante personal computer e software di videoscrittura (art. 11 co. 13 del Codice dei Contratti). L'ho letto ai componenti i quali lo hanno ritenuto conforme alla loro volontà, e pertanto lo hanno approvato e confermato in ogni paragrafo e articolo.

I componenti sottoscrivono con firma elettronica. Questa consiste "nell'acquisizione digitale della firma autografa" (ai sensi dell'articolo 52- bis

della legge 89/1913 modificata dal decreto legislativo 110/2010). Il sottoscritto Segretario Comunale, dopo la conversione del cartaceo firmato dalle parti in file formato "portable document format" (.PDF), chiuderà il file del contratto con l'apposizione della propria firma digitale.

L'Ente Appaltante

COMUNE DI MIRA - () _____

L'Appaltatore

- () _____

Le parti hanno apposto la loro firma autografa, poi trasformata in elettronica ai sensi dell'articolo 52-bis della legge 89/1913 (inserito dal decreto legislativo 110/2010). Il file del contratto, in formato "portable document format" (.PDF), viene chiuso dal Segretario Comunale Dottorcon l'apposizione della sua firma digitale.